



LIFE GRACE

Conservazione dei pascoli mediante il loro uso

perito demaniale Alessandro Alebardi – Cantalice-Leonessa 14-21 luglio
2021

**Demani collettivi in Area Natura 2000:
quali implicazioni per la gestione attiva**



LIFE19 GIE/IT/000977



REGIONE
LAZIO

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo
e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



DIPARTIMENTO
DI BIOLOGIA AMBIENTALE
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA





Con la *"Legge Galasso"* n. 431/1985, ed *"Codice Urbani"* D.Lgs n. 42/2004 sono state sottoposte a vincolo paesaggistico ***"le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici"***;

E' stata riconosciuta agli usi civici (domini collettivi) la qualità di **beni ambientali**, che ha determinato agli stessi una importante **funzione di protezione e garanzia d'integrità del territorio**, sotto l'ombrello protettivo della loro inalterabile destinazione data dalla *Legge n. 1766 del '27*.

Per effetto della recente legge n. 168/2017, alle Comunità titolari è riconosciuta la gestione del patrimonio naturale, economico e culturale.



LIFE19 GIE/IT/000977



REGIONE
LAZIO

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo
e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



DIPARTIMENTO
DI BIOLOGIA AMBIENTALE
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA





Gli enti esponenziali delle collettività titolari del diritto d'uso civico e della proprietà collettiva contribuiscono:

- alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio;
- al mantenimento dell'originaria natura *agro-silvo-pastorale*;
- al rispetto delle regola delle quattro "i";
- all'utilizzo e alla valorizzazione delle risorse per lo sviluppo delle collettività locali;

La situazione della montagna reatina

I soggetti gestori dei demani collettivi, che costituiscono la matrice prevalente degli habitat pascolativi, sono le stesse Amministrazioni comunali;

Secondo i dettami recati dalla legge sui domini collettivi 168/2017 tali Enti devono gestire i beni secondo il sistema dell'Amministrazione separata.



REGIONE
LAZIO

ARSIAL
Agenzia Regionale
per lo Sviluppo
e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



DIPARTIMENTO
DI BIOLOGIA AMBIENTALE
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA





La gestione attiva degli Enti sulle terre di demanio collettivo ricadenti in Area Natura 2000:

- ✓ attuazione di regolamenti di gestione in cui privilegiare la concessione a imprese cooperative;
- ✓ adozione di impegni pluriennali introducendo elementi di gestione conservativa ;
- ✓ coinvolgendo tutte le realtà sociali presenti sul territorio;
- ✓ orientamento ai target e agli strumenti di politica comunitaria ;
- ✓ sviluppo di un appropriato piano economico al fine di favorire l'introduzione e la regolamentazione di attività produttive plurime;
- ✓ attuazione delle misure di conservazione sito specifiche esistenti, necessarie a mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat;
- ✓ contrastare l'indiscriminato avanzamento del bosco;
- ✓ recupero degli elementi naturali del paesaggio e delle infrastrutture esistenti;
- ✓ l'aumento delle aree fruibili;
- ✓ l'obbligo di vigilanza;





I demani collettivi devono garantire funzioni sociali e obiettivi di conservazione ambientale... primi passi...

- ✓ Amministrazione separata con piano economico vincolo di destinazione delle entrate;
- ✓ Regolamenti di concessioni pluriennali opzioni di diversificazione (es. fattorie didattiche, ecc);
- ✓ Superfici assegnate sulla scorta dei dati in BDN e di obiettivi di conservazione habitat;
- ✓ Formare una funzione interna (anche in forma associata per più comuni) su gestione demanio civico e rapporti con autorità ambientale;